

COMUNE DI Borgo San Lorenzo

Città metropolitana di Firenze

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Luca Stella

Silvano Nieri

Paolo Billi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 28/02/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Borgo San Lorenzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

1. PREMESSA

I sottoscritti **Luca Stella, Silvano Nieri e Paolo Billi** revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 30/11/2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;

– che è stato ricevuto in data 23/02/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 23/02/2024 con delibera n.20, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 22/02/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Borgo San Lorenzo registra una popolazione al 01.01.2023, di n 18.310 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di

previsione anche tenendo conto delle motivazioni adottate nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che il Documento Unico di Programmazione contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, è stato oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 18/01/2014 ed è inserito nel DUP.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori ad € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 18/01/2014 ed è inserito nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori ad euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 3 del 18/01/2024 ed inserito nel D.U.P.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste

a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 23/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 10/05/2023 con verbale n.7

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+)	€ 8.707.630,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.391.178,17
b) Fondi accantonati	€ 6.529.458,01
c) Fondi destinati ad investimento	€ 60.980,49
d) Fondi liberi	€ 726.014,07
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 8.707.630,74

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 2.062.309,81 così dettagliato:

- Quote accantonate € 7.716,78
- Quote vincolate € 1.267.598,47
- Quote destinate agli investimenti € 60.98,49
- Quote disponibili € 726.014,07

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata** la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

Dalla tabella sul risultato di amministrazione presunto per l'anno 2023 l'ente non risulta in disavanzo

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo di	€ 2.062.309,81	€ -		
Fondo pluriennale	€ 9.157.947,65	€ 6.064.716,79	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	€ 8.265.026,27	€ 8.475.963,31	€ 8.627.446,71	€ 8.655.207,78
Titolo 2 -	€ 1.830.940,37	€ 1.810.418,52	€ 1.537.576,01	€ 1.516.255,24
Titolo 3 - Entrate	€ 3.797.902,24	€ 3.687.318,61	€ 3.633.146,37	€ 3.620.102,49
Titolo 4 - Entrate in	€ 18.481.166,78	€ 23.049.737,53	€ 6.489.000,00	€ 7.928.530,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione	€ 800.000,00	€ 427.168,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite	€ 8.027.702,00	€ 8.027.702,00	€ 8.027.702,00	€ 8.027.702,00
TOTALE COMPLESSIV	€ 52.422.995,12	€ 51.543.024,76	€ 28.314.871,09	€ 29.747.797,51
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese	€ 14.684.042,23	€ 14.030.214,48	€ 13.836.849,82	€ 13.822.069,32
Titolo 2 - Spese in	€ 29.414.574,74	€ 29.166.122,32	€ 6.139.000,00	€ 7.578.530,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di	€ 296.676,15	€ 318.985,96	€ 311.319,27	€ 319.496,19
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di	€ 8.027.702,00	€ 8.027.702,00	€ 8.027.702,00	€ 8.027.702,00
TOTALE COMPLESSIV	€ 52.422.995,12	€ 51.543.024,76	€ 28.314.871,09	€ 29.747.797,51

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato**

correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 6.064.716,79
FPV di parte corrente applicato	€ -
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 6.064.716,79
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 6.064.716,79
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 6.064.716,79
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ 6.064.716,79
TOTALE	€ 6.064.716,79

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.090.642,54		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.973.700,44	13.798.169,09	13.791.565,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.030.214,48	13.836.849,82	13.822.069,32
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		74.000,00	76.000,00	76.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	318.985,96	311.319,27	319.496,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 375.500,00	- 350.000,00	- 350.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	385.500,00	350.000,00	350.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		35.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	- 0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.064.716,79	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.476.905,53	6.489.000,00	7.928.530,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	385.500,00	350.000,00	350.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	29.166.122,32	6.139.000,00	7.578.530,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- 0,00	- 0,00	- 0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)			- 0,00	- 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			- 0,00	- 0,00

L'importo di euro 10.000 nell'anno 2024 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale si riferisce all'acquisto di materiale elettorale (cabine, tavolini ecc.) finanziate per il 50% con risorse proprie dell'ente e per il 50% con i rimborsi dallo stato appositamente previsti.

L'importo di euro 385.500,00 nell'anno 2024 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

- permessi da costruire destinati a spese per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria per € 350.000,00,
- e per € 35.500,00 derivanti da proventi da alienazioni del patrimonio disponibile da destinare, ai sensi dell'art. 1, comma 443 della legge n. 228/2012 e art. 56 bis, comma 11, D.L. n. 69/2013, all'estinzione anticipata dei mutui.

L'importo di euro 350.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti negli anni 2025 e 2026 sono costituite da permessi da costruire destinati a spese per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 7.000.663,27	€ 5.249.750,12	€ 6.090.642,54
di cui cassa vincolata	€ 1.073.039,74	€ 2.232.731,93	€ 3.270.463,28
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione

dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio non sono previste tale tipologia di entrata e di spesa.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, in particolare:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0,80%	2.114.500,00	2.164.261,00	2.222.744,40	2.240.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce

IMU	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 3.800.000,00	€ 3.850.000,00	€ 3.930.000,00	€ 3.960.000,00

TARI

A decorrere dall'anno 2023, l'Amministrazione Comunale attraverso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 16 novembre 2022, ha stabilito di introdurre la tariffa corrispettiva, prevista dal

comma 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che prevede l'applicazione e riscossione da parte del soggetto gestore della relativa tariffa. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29 dicembre 2022 è stato poi approvato il relativo regolamento di ambito sovracomunale, insieme ai quei comuni della provincia fiorentina – fra i quali anche il Comune di Scarperia e San Piero – che hanno stabilito analogo passaggio. A livello operativo al Comune di Borgo San Lorenzo rimane solo il controllo ed il recupero della tassa fino all'anno 2022, ultimo di competenza comunale.

Altri Tributi Comunali

Non sono stati istituiti altri tributi gestiti direttamente dall'amministrazione comunale. La gestione dell'imposta di soggiorno è stata delegata all'Unione dei Comuni del Mugello

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 221.716,03	€ 187.989,42	€ 250.000,00	€ 26.000,00	€ 270.000,00	€ 28.000,00	€ 270.000,00	€ 28.000,00
Recupero evasione imposta di pubblicità e tosap	€ 17.875,83	€ 112.599,79	€ 6.000,00		€ 4.000,00		€ 2.000,00	

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

In riferimento ai proventi derivanti da sanzioni pecuniarie per violazioni del codice della strada si precisa che tale entrata viene riscossa dall'Unione dei Comuni del Mugello al quale è stata delegata la funzione di Polizia Municipale. Pertanto è tale ente che ha l'obbligo di garantire il rispetto dei vincoli di destinazione. A tal fine l'unione trasferisce al Comune una quota di tali risorse da utilizzare per le finalità dall'art. 208 e 142 del D.Lgs. n.285/1992. Essendo un trasferimento di risorse viene previsto tra i trasferimenti correnti sulla base di quanto riscosso dall'Unione e non vi è la necessità di procedere da parte del Comune all'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Il comune continua inoltre a riscuotere degli importi ormai modesti per ruoli antecedenti all'anno 2013, anno a partire dal quale la funzione è stata delegata all'Unione.

Come riportato nella nota integrativa relativamente agli anni 2024, 2025, 2026 gli introiti previsti sono pari:

ad € 87.000,00 derivanti all'art. 208 del codice della strada, destinati al 50% a quanto previsto dalla lettera a) segnaletica e 50% dalla lettera c) manutenzione delle strade,

ed € 80.000,00 derivanti dall'art. 142 destinati interamente a manutenzione delle strade.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	61.950,00	85.950,00	85.950,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	61.950,00	85.950,00	85.950,00

7.1.4. Proventi dei servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi a domanda individuale	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Asilo nido	€ 229.753,90	€ 229.753,90	€ 229.753,90	€ 229.753,90
Mensa	€ 666.837,74	€ 625.000,00	€ 625.000,00	€ 625.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 52.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00
Percentuale fondo (%)	5,80%	5,62%	5,62%	5,62%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 08/02/2024 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,59 %.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canone Unico Patrimoniale	€ 240.453,20	€ 247.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00
Canone di concessione dei mercati	€ 36.455,40	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00
Canone Unico Patrimoniale - Proventi arretrati	€ 14.397,46	€ 22.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00	€ 30.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 479.840,22	€ 450.000,00	€ 29.840,22
2023 (rendiconto)	€ 404.355,65	€ 302.578,40	€ 101.777,25
2024	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ -
2025	€ 450.000,00	€ 350.000,00	€ 100.000,00
2026	€ 450.000,00	€ 350.000,00	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 3.669.948,96	€ 3.536.804,46	€ 3.598.631,86	€ 3.592.134,56
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 276.907,46	€ 267.996,20	€ 269.087,17	€ 268.632,30
103 Acquisto di beni e servizi	€ 6.879.042,20	€ 6.489.559,24	€ 6.284.362,16	€ 6.270.541,39
104 Trasferimenti correnti	€ 3.209.892,00	€ 3.041.486,46	€ 3.000.293,83	€ 3.018.042,20
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 231.356,59	€ 285.055,88	€ 274.162,56	€ 262.406,63
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 35.500,00	€ 26.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
110 Altre spese correnti	€ 381.395,02	€ 383.312,24	€ 390.312,24	€ 390.312,24
Totale	14.684.042,23	14.030.214,48	13.836.849,82	13.822.069,32

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.338.738,44, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse come risultante dalla nota integrativa;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 188.046,64, come risultante dalla nota integrativa.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 70.000,00 annui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 29.166.122,32;
- per il 2025 ad euro 6.139.000,00;
- per il 2026 ad euro 7.578.530,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) e né acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 60.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 60.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 60.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 450.000.00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE):

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 74.000,00	€ 76.000,00	€ 76.000,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo dei singoli rapporti annui tra il totale incassato ed il totale accertato;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023: media semplice;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- che l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso accantonato nel consuntivo 2022 pari ad € 60.000,00 è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo perdite società partecipate	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.140,00	€ 4.140,00	€ 4.140,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 11.722,24	€ 11.722,24	€ 11.722,24

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	60.000,00
Fondo oneri futuri	250.000,00
Fondo perdite società partecipate	2.000,00
Fondo indennità fine mandato sindaco	11.321,33
Fondo rinnovi contrattuali	82.113,10
Totale	405.434,43

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	6.629.687,13	6.987.400,34	7.113.006,23	7.256.688,27	6.945.369,00
Nuovi prestiti (+)	600.000,00	372.832,00	427.168,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	242.286,79	247.226,11	283.485,96	311.319,27	319.496,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	6.987.400,34	7.113.006,23	7.256.688,27	6.945.369,00	6.625.872,81

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'organo di revisione rileva che il mutuo di € 427.168,00 iscritto nell'anno 2024, non è che un quota parte del mutuo di € 800.000,00 assunto nel 2023. L'iscrizione nel 2024 deriva dall'applicazione, ai sensi dell' art. 175, alla lett, e) bis del comma 5 - quater, del D.Lgs.vo n. 267/2000, della variazione di esigibilità di entrata e spesa con riferimento all'operazione di indebitamento, già perfezionata con Cassa DD.PP. spa, per il mutuo assunto nell'esercizio precedente

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	229.449,71	227.690,72	285.055,48	274.162,56	262.406,63
Quota capitale	242.286,79	247.226,11	283.485,96	311.319,27	319.496,19
Totale fine anno	471.736,50	474.916,83	568.541,44	585.481,83	581.902,82

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	246.864,45	244.557,60	301.399,05	289.729,87	276.492,91
entrate correnti	16.875.822,15	16.858.845,41	17.857.009,94	13.893.868,88	13.973.700,44
% su entrate correnti	1,46%	1,45%	1,69%	2,09%	1,98%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nell'anno 2024 un importo di € 35.500,00 da destinare ad estinzione anticipata di prestiti in applicazione dell'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (il 10% del valore delle alienazioni di beni immobili preventivate devono essere destinate ad estinzione anticipata di mutui).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	377.196,01	362.463,50	334.784,72
Accantonamento	242.283,22	242.283,22	242.283,22
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	377.196,01	362.463,50	334.784,72

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita
S.I.A.F S.p.a.	436.850,00	Consistenti incrementi costi energetici e generi alimentari

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2022	Quota ente	Fondo
S.I.A.F. S.P.A.	436.850,00	174,74	2.000,00
TOTALE		174,74	2.000,00

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2023 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'unica partecipazione che risulta da dismettere è quella dell'Accademia degli Audaci s.r.l.

Garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Dal 2005 il Comune di Borgo San Lorenzo garantisce con fideiussione un'apertura di credito presso la Banca Cooperativa del Mugello, ora Banco Fiorentino, accesa dalla società Vivi Lo Sport per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria al centro piscine. Nel 2020 la società ha provveduto a rinegoziare tale forma di indebitamento trasformandola in un mutuo chirografario, attualmente la fideiussione risulta pari ad € 317.825,47.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso o concluso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

TIPOLOGIA	FINANZIAMENTO PNRR	FINANZIAMENTO MEF (FOI)	RISORSE COMUNE	TOTALE
Realizzazione polo infanzia adiacente scuola primaria a Luco	1.200.000,00	120.000,00		1.320.000,00
Sostituzione edilizia con ricostruzione scuola primaria a Ronta	1.848.000,00	337.000,00		2.185.000,00
Sostituzione edilizia con ricostruzione asilo nido Castagno in via Curiel	2.076.000,00	207.600,00		2.283.600,00
Rigenerazione impianti sportivi area Romanelli	2.600.000,00			2.600.000,00
Parco storico di Villa Pecori Girardi: recupero e rifunzionalizzazione della componente vegetale e impiantistica irrigua del parco	450.000,00	45.000,00		495.000,00
Rigenerazione urbana Foro Boario. Lotto 1 Interventi di mobilità sostenibile intermodale	970.000,00	97.000,00	20.000,00	1.087.000,00
Rigenerazione urbana Foro Boario. Lotto 2 Rifunzionalizzazione area ristoro/intrattenimento	900.000,00	90.000,00	25.000,00	1.015.000,00
Rigenerazione urbana Foro Boario. Lotto 3 Realizzazione di area a verde attrezzata	900.000,00	90.000,00	30.000,00	1.020.000,00
Villa Pecori Girardi: Interventi finalizzati alla realizzazione di un polo culturale (nuova biblioteca comunale)	3.929.470,00	786.000,00		4.715.470,00
Scuola secondaria di secondo grado "G. Della Casa" in via Don Minzoni: interventi di adeguamento funzionale e antincendio	950.000,00	95.000,00		1.045.000,00
Ampliamento e riqualificazione area esterna scuola primaria di via Leonardo da Vinci	150.000,00			150.000,00
Interventi strada panoramica	300.000,00			300.000,00
Interventi di riqualificazione piscine comunali	2.000.000,00	400.000,00		2.400.000,00
Adeguamento impianto antincendio plesso scolastico via Don Minzoni	180.000,00			180.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità varia	500.000,00		120.000,00	620.000,00
Efficientamento energetico sostituzione infissi scuola secondaria di 1° grado G. della Casa	180.000,00			180.000,00
Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel capoluogo e nella frazione di Sagginale	360.000,00			360.000,00
Interventi di mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Luco del Mugello	120.000,00			120.000,00
Interventi di messa in sicurezza dissesto franoso cimitero di Polcanto	50.000,00			50.000,00
Ristrutturazione immobile posto in Loc. Luco di Muegello (Casa di Pietro) per emergenza abitativa	350.000,00			350.000,00
Realizzazione Via Don Luigi Sturzo	230.000,00		163.000,00	393.000,00
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	155.234,00			155.234,00
Adozione piattaforma PagoPA	26.567,00			26.567,00
Abilitazioni al cloud nel P.A. locali	121.992,00			121.992,00
APP. IO	17.150,00			17.150,00
Piattaforma Digitale Nazionale Dati	20.344,00			20.344,00
SPID CIE	14.000,00			14.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza

e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in esercizio provvisorio ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Luca STELLA

Rag. Silvano NIERI

Dott. Paolo BILLI

(firme apposte digitalmente)